



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	Teoria del Linguaggio e della Comunicazione
Livello e corso di studio	Corso di Laurea in Filosofia Applicata L-05
Settore scientifico disciplinare (SSD)	PHIL-04/B (precedentemente M-FIL-05)
Anno accademico	2025/2026
Anno di corso	1
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	Nessuna
Docente	Prof. Marco Cruciani Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche, Sociologiche e Umanistiche Email: marco.cruciani@unicusano.it Orario di ricevimento: Consultare il calendario sul sito
Presentazione	L'insegnamento si propone di presentare il linguaggio come un oggetto di studio strategico per comprendere e descrivere i processi dell'attività cognitivo-comunicativa, il rapporto uomo-realtà (mondo) e il rapporto uomo-comunità; questioni centrali nella storia della filosofia ma che nel corso del Novecento hanno richiesto sempre più un approccio pluridisciplinare che la teoria del linguaggio deve riconoscere e connettere a metodi/metodologie diversificate nel loro adattamento alle sempre più complesse e multiformi sfaccettature del fenomeno linguaggio/comunicazione.
Obiettivi formativi	Lo studente dovrà dimostrare di: 1. conoscere le prospettive teoriche e le discipline che si occupano del linguaggio; 2. saper distinguere la linguistica teorica (linguistica saussuriana) dalla filosofia del linguaggio riconoscendo le istanze comuni ad entrambe; 3. saper affrontare il rapporto tra linguaggio e conoscenza, tra linguaggio e comunicazione, dal punto di vista storico e teorico; 4. conoscere le fasi salienti della teoria semantica e della teoria degli atti linguistici e dell'analisi conversazionale; 5. conoscere e contestualizzare le fasi della pragmatica; 6. descrivere i modelli della struttura del segno linguistico dal punto di vista storico e teorico
Prerequisiti	Non vincolante ma auspicabile una discreta conoscenza generale della storia della filosofia moderna e contemporanea; auspicabile anche una padronanza di base di discipline come "linguistica generale" o "glottologia" o "sociolinguistica".
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e comprensione disciplinari: 1. riconoscere le questioni cognitivo-semantiche e pragmatiche; 2. di collocare adeguatamente le teorie degli atti linguistici; 3. di stabilire lo statuto linguistico dei processi cognitivi; Capacità di applicare conoscenza e comprensione in termini di competenze 1. di descrivere gli eventi comunicativi, anche relativamente ai nuovi media; 2. di saper avvalersi dei diversi livelli di analisi del fenomeno linguistico-comunicativo. Competenze trasversali non disciplinari 1. Autonomia di giudizio 2. Abilità comunicative Le conoscenze, le competenze disciplinari e le competenze trasversali non disciplinari saranno verificate nelle attività Etivity, nell'esame scritto e nell'esame orale. Nell'esame orale saranno verificate – in termini più articolati - le competenze trasversali non disciplinari sopra menzionate.

Organizzazione dell'insegnamento	L'insegnamento si caratterizza, per la didattica erogativa, con un progetto di autoformazione che prevede, tenendo presente una proposta di programmazione e pianificazione dello studio, la scomposizione e riaggregazione dei contenuti disciplinari per moduli e lezioni. Ogni modulo corrisponde ad un credito formativo. Le lezioni sono contraddistinte da videoregistrazioni a cui corrispondono slides, per la puntualizzazione degli elementi qualificanti, e dispense corrispondenti alle lezioni pre-registrate. Ulteriori attività di presentazione dei contenuti sono realizzate attraverso attività didattiche in presenza temporale, definite a quadro orario. Per la didattica interattiva, l'insegnamento prevede: attività laboratoriali realizzate attraverso Forum dove sono pubblicati compiti di etivity supportati e dal docente e dal tutor dell'insegnamento; test di autovalutazione, a corredo o delle singole lezioni o dei moduli, che consentono di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti dei moduli; attività di chiarimento per singoli o piccoli gruppi, realizzate via webconference, sulla base di una specifica richiesta. Il corso prevede 9 crediti formativi universitari (CFU) con un carico totale di studio di circa 150 ore, così suddiviso: a) circa 160 ore di didattica erogativa (DE) destinate alla visualizzazione e allo studio del materiale videoregistrato (22 ore videoregistrate); b) 60 ore di didattica interattiva (DI) comprensiva dei test di autovalutazione e della consegna di e-tivity. Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 11 settimane, riservando tra le 20 /30 ore di studio a settimane.
Contenuti del corso	Modulo 1: Questioni metodologiche. Il linguaggio e le scienze del linguaggio. Filosofia e teoria del linguaggio, dei linguaggi e delle lingue. Linguaggi artificiali e lingue naturali. Semiotica e Semiologia. Le proprietà della lingua. Le funzioni linguistiche. Lingue naturali e classificazione delle lingue storiche. Modulo 2: La questione dell'origine del linguaggio e la teoria del linguaggio. Le origini del linguaggio: il linguaggio animale e il linguaggio umano. Continuità e differenza. Mente e linguaggio. Configurazione logica ed estetica del linguaggio (lingua). Il linguaggio tra conoscenza, comunicazione e comportamento. Modulo 3: La nozione di segno linguistico. L'arbitrarietà del segno linguistico. La linearità. I livelli della lingua. Sincronia e diacronia. Il valore linguistico. Rapporti sintagmatici e associativi. Le "teorie" del significato. Modulo 4: Pragmatismo: segno ed interpretante. La pragmatica: definizione a spettro (Strutturalismo, funzionalismo, grammatica generativa e "filosofia del linguaggio ordinario". Contesto e deissi. La semantica. La teoria degli atti linguistici. Principio di cooperazione ed implicature. Modulo 5: La comunicazione non verbale. Il punto di vista storico: Platone, Quintiliano e Darwin. La svolta negli studi novecenteschi: l'interesse sociologico, psicologico, cognitivo. La classificazione, Prossemica, Aptica. Sistema dei gesti e espressioni del viso Modulo 6: La comunicazione non verbale pre-verbale. Distinzione tra comunicazione intenzionale e comunicazione ostensiva. La ricezione generica dei segni nel regno animale e il rapporto segni e stati/operazioni mentali. La lettura delle altre menti come prerogativa della comunicazione pre-verbale umana. Modulo 7: La struttura del segno da Locke a Peirce. Il modello dell'equivalenza: da Locke a Saussure. Il modello dell'inferenza di Peirce. La struttura del segno e i processi cognitivi coinvolti. Modulo 8: La pragmalinguistica. L'enunciazione. Enunciazione discorsiva ed enunciazione storica. La linguistica del testo. Testualità e testi. Condizioni della testualità: coesione, coerenza, intenzionalità accettabilità, intertestualità. Il testo narrativo. I ruoli attanziali e schemi narrativi. Modulo 9: I media e la lingua digitale. I linguaggi settoriali. I nuovi media tra comunicazione ed informazione. Semi-sincronia e co-presenza. Il concetto di "mediamorfosi" delle informazioni. Iperestualità.
Materiali di studio	Videolezioni preregistrate, Manuale di riferimento (dispense), slides, test di autovalutazione, compiti etivity, lezioni in presenza. Testi consigliati: G. Manetti, A. Fabris, Comunicazione, Schol�, Morcelliana, 2019 C. Bazzanella, Linguistica e pragmatica del linguaggio, Editori Laterza, 2006
Modalità di verifica dell'apprendimento	Gli studenti possono svolgere l'esame con due modalità: prova scritta, in sede esterna, o prova orale, in sede Ateneo. In entrambi i casi sono assegnati dei compiti da svolgere. La prova orale, in presenza, consiste in: svolgimento iniziale di un compito breve (o domanda o problema); colloquio che, partendo dalla soluzione del compito iniziale, approfondisce gli aspetti dell'insegnamento. La prova scritta prevede 30 domande a scelta multipla (1 punto a singola risposta corretta). La quantificazione della votazione in trentesimi deriva sia dalle attività dell'aula virtuale, con effettuazione delle etivity ed eventuale partecipazione ad attività cooperative di

	gruppo (didattica interattiva), sia dal risultato dell'esame scritto o orale. La partecipazione all'Aula virtuale (didattica interattiva) con effettuazione delle attività è valorizzata fino a un massimo di 4 punti per la formazione della votazione.
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	L'assegnazione dell'elaborato finale avviene a seguito di una richiesta specifica, che può essere effettuata tramite via email; lo studente dovrà evidenziare il proprio interesse per qualche argomento del programma o per qualche questione connessa a dibattiti in corso. Non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.